

Le foto del Ghetto di Varsavia

Fotografi delle SS agli ordini di Jürgen Stropp,
1943

Nel 1941 i tedeschi concentrarono nel ghetto al centro di Varsavia oltre 400 mila ebrei. Essi erano puniti con la morte se attraversavano i confini del Ghetto. Con la morte era punito anche chi li avesse aiutati.



Bundesarchiv, Bild 101134-0762-13
Foto: Knochen, Ludwig / Mai 1941 ca.

Bekanntmachung

Beitr.: Todesstrafe für unbefugtes Verlassen der jüdischen Wohnbezirke.

In der letzten Zeit ist durch Juden, die die ihnen zugewiesenen Wohnbezirke verlassen haben, in zahlreichen Fällen nachweislich das Fleckfieber verbreitet worden. Um die hierdurch der Bevölkerung drohende Gefahr abzuwenden, hat der Herr Generalgouverneur verordnet, dass in Zukunft ein Jude, der den ihm zugewiesenen Wohnbezirk unbefugt verlässt, mit dem Tode bestraft wird.

Die gleiche Strafe trifft diejenigen, die diesen Juden wesentlich Unterschlupf gewähren oder in anderer Weise (z. B. durch Gewährung von Nachtlagern, Verpflegung, Mitnahme auf Fahrzeugen aller Art usw.) den Juden behilflich sind.

Die Aburteilung erfolgt durch das Sondergericht Warschau.

Ich weise die gesamte Bevölkerung des Distrikts Warschau auf diese neue gesetzliche Regelung ausdrücklich hin, da nunmehr mit unerbittlicher Strenge vorgegangen wird.

Warschau, am 10. November 1941.

gez. Dr. FISCHER
Gouverneur

Obwieszczenie

Dolęczy: kary śmierci za nieuprawnione opuszczenie żydowskich dzielnic mieszkaniowych.

W ostatnim czasie rozprzestrzenił się tyfus plamisty, który opuścili wyznaczone im dzielnice mieszkaniowe, w licznych udowodnionych wypadkach tyfus plamisty. Aby zapobiec grożącemu w ten sposób niebezpieczeństwu dla ludności, rozporządził Generalny Gubernator, że żyd, który w przyszłości opuści nieuprawniony wyznaczoną mu dzielnicę mieszkaniową, będzie karany śmiercią.

Tej samej karze podlega ten, kto takim żydom udziela świadomie schronienia lub im w inny sposób pomaga (np. przez udostępnienie noclegu, utrzymania, przez zabranie na pojazdy wszelkiego rodzaju itp.).

Osądzenie nastąpi przez Sąd Specjalny w Warszawie.

Zwracam całej ludności Okręgu Warszawskiego wyraźnie uwagę na to nowe postanowienie ustawowe, ponieważ odpyd będzie stosowana bezlitosna surowość.

Warszawa, dnia 10 listopada 1941.

(-) **Dr. FISCHER**
Gubernator

(a sinistra) Bambini nel ghetto di Varsavia, 1941
(a destra) Manifesto bilingue: condanna a morte per gli ebrei trovati fuori dal Ghetto di Varsavia e per chi li aiuta

Alla fine del 1942 gli ebrei nel Ghetto erano ridotti a poco più di 70.000 per effetto della fame, della malattie, del sovraffollamento e delle deportazioni in massa. Quando fu chiaro che il destino dei suoi sfortunati abitanti era segnato, il Ghetto di Varsavia insorse.
Era il 18 gennaio 1943.

Il 19 aprile 1943, alla vigilia di una importante festa ebraica, 2.000 SS tedesche al comando di Jürgen Stropp entrarono nel Ghetto per quella che lui chiamò *Grossaktion*,
(La grande operazione).

In quattro giorni la rivolta fu domata nel sangue. La sinagoga di Varsavia fu distrutta e oltre 56.000 persone furono trucidate sul posto o uccise nei campi di sterminio.

Il Ghetto fu dato alle fiamme e raso al suolo.

Joseph Stropp, nato nel 1895, licenza elementare, si arruolò volontario nell'esercito tedesco allo scoppio della Prima guerra mondiale, che terminò con il grado di sergente.

Si iscrisse al partito nazista (NSDAP) ed entrò nelle SS nello stesso anno, il 1932. Percorse una rapida carriera nel corpo delle SS.

Nel 1941 cambiò il suo nome in Jürgen ritenendolo più "ariano".

Fu inviato a Varsavia per sostituire un altro ufficiale SS, Ferdinand von Sammern-Frankeneegg, che non aveva saputo stroncare la rivolta ai suoi inizi.



Stroop (al centro, con il berretto) assiste al rogo del Ghetto di Varsavia, 1943



Il Ghetto di Varsavia interamente distrutto, 1943

Stroop preparò un dettagliato rapporto corredato di 48 fotografie, del quale fece tre copie. Una la inviò a Hitler, un'altra ad Heinrich Himmler, capo delle SS, e tenne per sé la terza.

Il rapporto Stroop:

<http://www.jewishvirtuallibrary.org/jsourc/Holocaust/nowarsaw.html>

(il rapporto è qui tradotto in inglese. Si noti che mentre per i suoi caduti Stroop usa la parola "killed", uccisi, gli ebrei sono "destroyed", distrutti, come se si trattasse di oggetti.

Le foto del rapporto:

<http://www.deathcamps.info/Stroop/stroop.htm>

Stroop aveva con sé la terza copia del rapporto quando fu arrestato dalla Polizia militare americana nel 1945.
Qui la sua foto segnaletica.



Stroop fu condannato a morte ma la condanna fu sospesa. Fu estradato in Polonia, nuovamente processato, condannato a morte e impiccato nel 1951.

Qui una foto durante il processo.



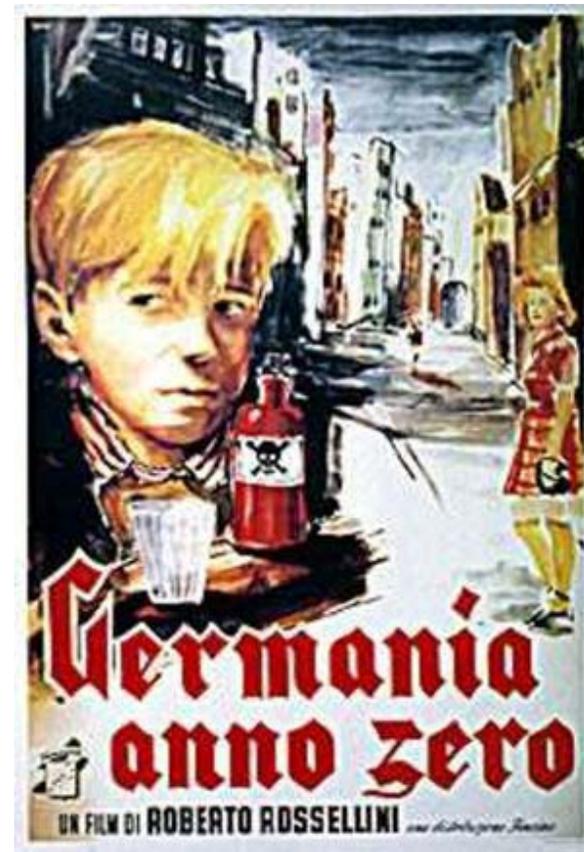
Verbale dell'interrogatorio di Jurgen Stropp di
fronte alla Commissione alleata,
24 febbraio 1946 (in inglese):

<http://www.jewishvirtuallibrary.org/jsource/Holocaust/strooptest.html>

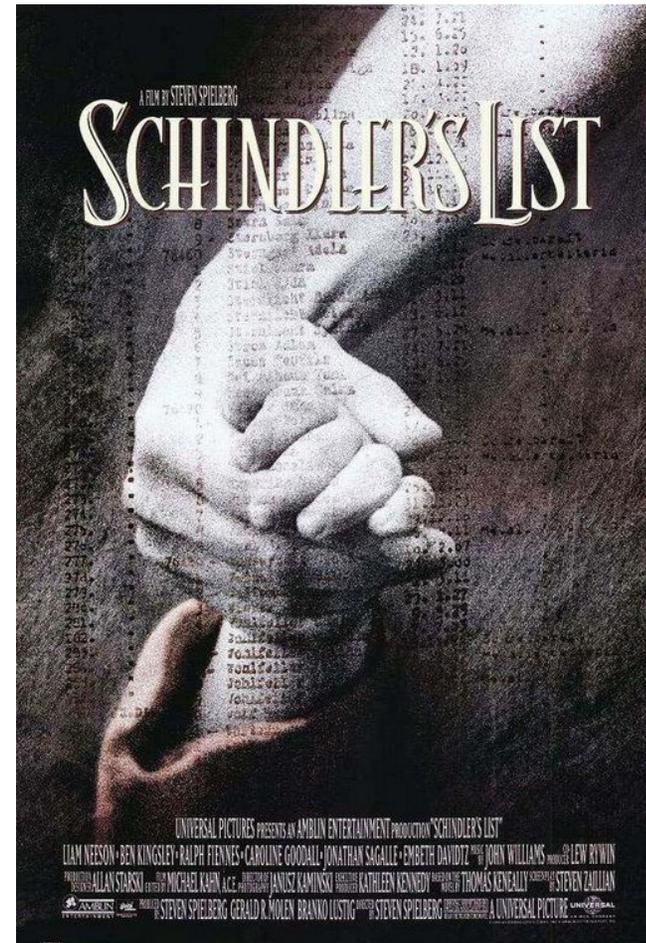


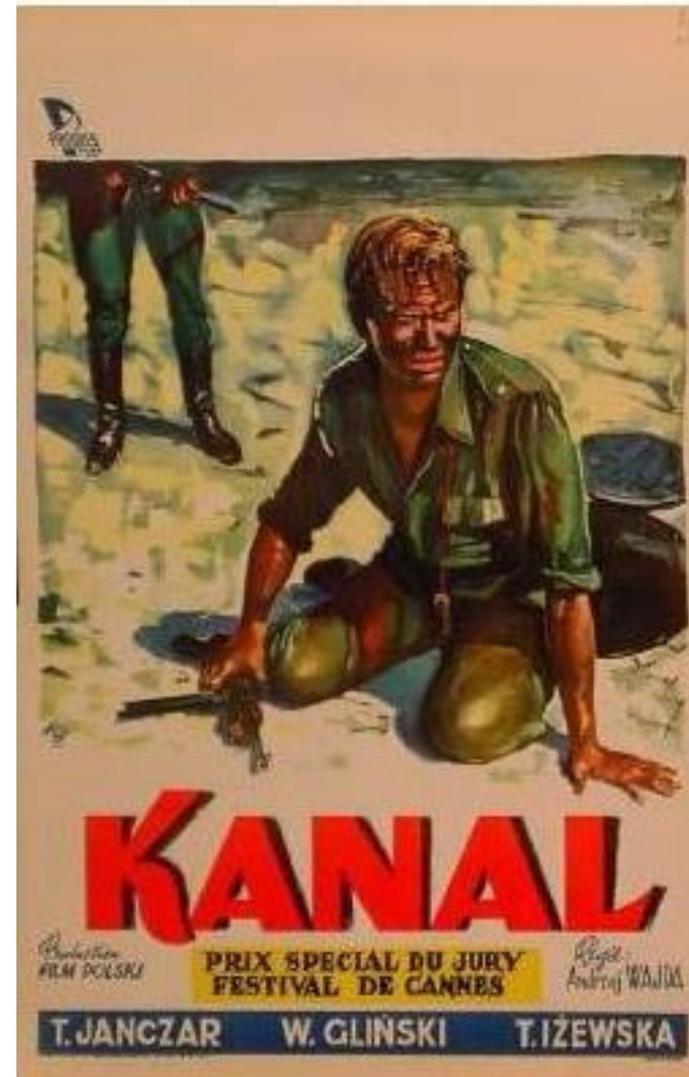


Il Ghetto di Varsavia nel cinema.
Alcuni riferimenti, alcune citazioni dei testi visuali



.... e in più il cortometraggio di Ettore Scola "43-'97"
sul rastrellamento del Ghetto di Roma





Kanal di Andrzej Wajda, 1957, è dedicato all'insurrezione di Varsavia nel 1944. Titolo italiano: I dannati di Varsavia. Kanal in polacco sono le fogne, attraverso cui tentavano di fuggire gli insorti.

La cultura visuale dei fotografi delle SS

Tre cartoline militari tedesche
della Seconda guerra mondiale

INFANTERIE KENNT KEINE HINDERNISSE



Wieder einmal ist der Feind geschlagen, in schneller Verfolgung durchwaten die Grenadiere den Fluß



Panzergrenadiere am Granatwerfer



Unsere Wehrmacht
Panzerabwehr